



COMUNE DI RETORBIDO

Provincia di Pavia

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO N. 26/2019

OGGETTO: ATTRIBUZIONE AI COMUNI AVENTI POPOLAZIONE FINO A 20.000 ABITANTI DEI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI SCUOLE, STRADE, EDIFICI PUBBLICI E PATRIMONIO COMUNALE - DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO DEL 10 GENNAIO 2019, AI SENSI DELL'ART. 1 COMMI 107-114, LEGGE 30 DICEMBRE 2018 N. 145 IMPEGNO DI SPESA DI € 26.933,87 + € 1.050,00 ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO TOTALE € 27.983,87 + IVA 22 % (€ 6.156,45) TOTALE OMNICOMPRESIVO € 34.140,32 AL CAPITOLO N. 20120104/1 CON AFFIDAMENTO LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI DI RETORBIDO ALLA DITTA COSTRUZIONI EDILI FRATELLI TARDITI SRL CON SEDE IN BAGNARIA (PV) LOCALITA' LAZZUOLA N. 11 PARTITA IVA 01488930189 CIG. N. 7856543063

Dalla Residenza Comunale, addì dieci del mese di aprile duemiladiciannove.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

PREMESSO che:

- il comune di Retorbido e' beneficiario di Contributo assegnato ai comuni inferiori a 20.000 abitanti come da decreto del Ministero dell'interno del 10-01-2019 ai sensi dell'art. 1 commi 107-114 legge 30 dicembre 2018 n. 145 ;
- l'Amministrazione Comunale ha inteso perseguire opere di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria di alcuni tratti di strade comunali che versano in cattivo stato di manutenzione;
- con determinazione R.S.T. n. 16 del 05-03-2019 e' stato dato incarico al geom. Milanese Andrea per redazione del progetto definitivo-esecutivo per lavori di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria strade comunali;
- in data 12-03-2019 prot. n. 753 il geom. Milanese Andrea ha presentato il progetto opportunamente validato dal responsabile dell'ufficio tecnico,
- in data 16-03-2019 con deliberazione n. 16 la Giunta Comunale ha approvato il progetto definitivo-esecutivo;

CONSIDERATO CHE occorre affidare l'incarico per eseguire lavori per messa in sicurezza e manutenzione straordinaria strade comunali di Retorbido, con riferimento al Contributo ai comuni inferiori a 20.000 abitanti come da decreto del Ministero dell'interno del 10-01-2019 ai sensi dell'art. 1 commi 107-114 legge 30 dicembre 2018 n. 145 ;

RILEVATO che l'importo presunto dell'affidamento de quo è inferiore a € 40.000,00 ;

VISTI l'art. 26, comma 3, della legge 23.12.1999 n.488, gli artt. 1 e seguenti del D.L. 6 luglio 2012 n.95 e l'art. 7 della legge n.94 del 6 luglio 2012 (conversione del D.L. 7 maggio 2012 n.52) e s.m.i. i quali prevedono l'obbligo, per gli enti pubblici territoriali di approvvigionarsi, per l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalle piattaforme CONSIP (MEPA/Convenzioni) o dai sistemi telematici messi a disposizione dalle centrali regionali (piattaforma di e-procurement SINTEL/ARCA) o, in

alternativa, di utilizzarne i parametri di prezzo e qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti, pena la nullità dei medesimi e la conseguente responsabilità amministrativa;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, di seguito denominato d.lgs 50/2016;

DATO ATTO CHE sono stati aboliti gli articoli dal 271 al 338 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, che riguardano le acquisizioni di forniture e servizi e le acquisizioni in economia;

CONSIDERATO, in tema di qualificazione della stazione appaltante, quanto segue:

- a) non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del d.lgs 50/2016;
- b) nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del d.lgs 50/2016, ai sensi del quale “ Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza ”;

RILEVATO, pertanto, che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del d.lgs 50/2016;

RICHIAMATA la legge di stabilità 2018 con il quale è stata modificata la norma che regola l'obbligo di ricorso al mercato elettronico escludendo tutti gli acquisti di valore inferiore ad euro 5.000,00;

VISTO l'articolo 36, comma 2, lettera “A” del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che prevede che gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, possano avvenire mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;

VISTO l'articolo 37, comma 4 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50: “Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro”;

RILEVATO CHE in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. è possibile procedere all' affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta in quanto;

- a seguito della riforma dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del d.lgs 50/2016, l'affidamento diretto è giustificato dalla circostanza oggettiva che si tratta di una prestazione di importo inferiore ai 40.000 euro;

- la prestazione che si intende acquisire non è un artificioso frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale, né il frazionamento di una medesima prestazione tra più unità operative dell'ente, la cui sommatoria farebbe sfiorare il tetto dei 40.000 euro;

- il prezzo fissato per la negoziazione diretta, in base un'indagine informale svolta dal Rup, risulta congruo;

- occorre garantire con urgenza, continuità ed affidabilità il suddetto servizio, stante le scadenze previste per l'ottenimento del finanziamento;

- il suddetto operatore è specializzato nel settore di cui trattasi, dotata delle necessarie competenze tecniche all'uopo prescritte in forza di pregressi rapporti, caratterizzati da puntualità di riscontro alle esigenze dell'Amministrazione;

VISTO l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di apposito preventivo atto per la stipulazione del contratto, indicante il fine che con lo stesso si intende perseguire, il suo oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente, in conformità alle vigenti norme in materia, e le ragioni che ne sono alla base;

ACQUISITO dopo avere espletato indagine di mercato dalla suddetta ditta preventivo-offerta con un ribasso dall'importo lavori del 6.70 %, con autocertificazione in ordine al possesso dei requisiti, conforme alla richiesta dell'Amministrazione, per un costo ribassato di **Euro 26.933,87 + 1.050,00** oneri sicurezza non soggetti a ribasso per un totale di **€ 27.983,87 + iva 22 % (€ 6.156,45)** per un **totale onnicomprensivo di € 34.140,32**;

DATO ATTO CHE:

- oggetto e finalità del presente affidamento è il servizio di cui all'oggetto come da preventivo pervenuto;
- la forma di stipula e' stata effettuata secondo quanto su indicato;
- durata: entro 30.08.2019;
- compenso: Euro 34.140,32 comprensivo di IVA ex lege;
- clausole essenziali: Si fa riferimento a quanto indicato nel disciplinare d'incarico trasmesso. In particolare l'affidatario è tenuto ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi ai pagamenti del comune derivanti dall'affidamento in oggetto. Qualora l'affidatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i. per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'intervento de quo, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3 della suddetta legge. Tutti i bonifici, in entrata e in uscita dovranno riportare il CIG. A tal fine, relativamente al presente contratto il CIG è il n. **7856543063**;
- L'incaricato, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente provvedimento, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Retorbido, approvato e vigenti. Entrambi i documenti sono consultabili e scaricabili dal sito www.comune.retorbido.pv.it, sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali" sotto sezione di secondo livello "Atti generali". Le violazioni delle disposizioni in essi contenute potrà comportare a seconda della gravità della violazione la risoluzione o la decadenza del rapporto. In particolare in caso di violazione di taluno degli obblighi, il Responsabile del Settore, accertata la compatibilità dell'obbligo violato con la tipologia del rapporto instaurato, dovrà provvedere alla contestazione al concessionario dell'obbligo violato, assegnando un termine perentorio di giorni quindici per la presentazione delle giustificazioni. Decorso infruttuosamente il termine ovvero nel caso le giustificazioni prodotte non siano ritenute idonee, il Responsabile del Servizio dispone con propria determinazione la risoluzione del rapporto contrattuale. Viene fatto salvo il diritto dell'Amministrazione Comunale ad agire in giudizio per il risarcimento del danno, anche all'immagine, procurato dall'incaricato in relazione alla gravità del comportamento e all'entità del pregiudizio, anche morale, derivatone al decoro e al prestigio dell'Amministrazione Comunale;;

VISTA la normativa in materia di conflitto di interessi:

- art.6 bis legge 241/90 : " Il Responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale";
- art.6 D.P.R. 62/2013: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici";
- art. 7 D.P.R. 62/2013: " Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito e di debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza";
- Il D.P.R. n. 62/2013 ed il Codice di Comportamento del comune di Retorbido, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 31.01.2015;

ATTESO CHE il sottoscritto Responsabile del servizio tecnico relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

RITENUTO, dunque, di affidare l'incarico di cui all'oggetto alla ditta **COSTRUZIONI EDILI FRATELLI TARDITI SRL**, in relazione, all'esperienza e capacità professionale maturata idonei ad espletare l'incarico de quo, anche in considerazione dei lavori analoghi già eseguiti e per tipologia delle prestazioni richieste;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 7 in data 02-03-2019 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011) e s.m.i.;

VISTA la deliberazione G.C. n. 4 in data 09.01.2010, esecutiva ai sensi di legge, relativa alla definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività di pagamenti da parte dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 D.L. n. 78/2009 convertito in Legge n. 102/2009;

DATO ATTO che in ottemperanza al disposto dell'art. 3 della Legge n. 136 del 2010, la Ditta sopra elencata ha comunicato gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, al pagamento delle prestazioni in oggetto della presente determinazione, unitamente alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;

VISTO l'art.107 del D.Lgs. 267/2000, che disciplina gli adempimenti di competenza dei dirigenti/responsabili di servizio;

VISTI :

- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 163/2006 (Codice Contratti) e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;
- gli articoli 2, c. 3 e 17, c. 1 del d.P.R. 62/2013, Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché il "Codice di comportamento dei dipendenti del comune di Retorbido." di cui si è approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 11.01.2014
- **VISTA** l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 153 comma 5° D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. Di affidare, per le motivazioni esposte in narrativa, alla ditta **COSTRUZIONI EDILI FRATELLI TARDITI SRL** l'incarico in oggetto per un compenso di **Euro 34.140,32** comprensivo di IVA ex lege;
2. Di dare atto che oggetto, finalità, forma di stipula, clausole essenziali e modalità di scelta del contraente sono quelle indicate in narrativa;
3. Di dare atto che il presente affidamento acquisterà efficacia previa verifica positiva da parte del RUP del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e speciale autodichiarati dal medesimo ;
4. Di impegnare, a favore del suddetto affidamento la somma di **Euro 34.140,32** comprensivo di IVA 22%, spesa da imputarsi al capitolo 20120104 art.1 del bilancio di previsione finanziario 2019;
5. di dichiarare che l'obbligazione diverrà esigibile entro il 2019;
6. di dare atto di aver accertato preventivamente che la presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del pareggio di bilancio, ai sensi dell'art. 183, c. 8 del TUEL;
7. di provvedere al pagamento su presentazione di fattura elettronica **codice Univoco UFEDKW** debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e a seguito del controllo sugli stadi di avanzamento dell'incarico;

8. Di dare atto che la presente determinazione è esecutiva, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
9. Di dare pubblicità-notizia al presente atto tramite affissione all'Albo Pretorio per giorni quindici naturali e consecutivi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to FRANCHINI GEOM. GIANCARLO